

Priolo, salta l'approvazione del bilancio di previsione: Mpa chiede le dimissioni del sindaco Gianni

E' tensione in consiglio comunale a Priolo. Salta l'approvazione del bilancio di previsione e l'Mpa chiede le dimissioni del sindaco Pippo Gianni. "Prosegue lo stallo politico e amministrativo in Consiglio Comunale, dove l'assenza di una maggioranza continua a bloccare l'approvazione del bilancio di previsione. Anche l'ultima seduta, rinviata a questa mattina alle ore 11:00, è saltata per mancanza del numero legale", scrive il capogruppo Diego Giarratana del Mpa. "L'amministrazione guidata dal Sindaco Gianni, continua a scaricare sui consiglieri la responsabilità della mancata approvazione del bilancio. Eppure – sottolinea Giarratana – i consiglieri hanno dimostrato un forte senso di responsabilità verso la comunità, approvando negli ultimi mesi importanti variazioni di bilancio per garantire la continuità amministrativa, pur in assenza di condizioni politiche stabili. C'è uno scollamento tra l'amministrazione che continua da più di un anno a stentare convincendosi che tutto vada bene quando invece la realtà è ben diversa e deleteria. L'impegno dei consiglieri comunali non è stato ripagato da un atteggiamento di apertura e dialogo da parte del Sindaco, che ha preferito alzare un muro nei confronti del Consiglio, alimentando un clima di incertezza e tensione. La mancanza di una visione politica chiara e la totale assenza di una squadra amministrativa stanno mettendo a rischio la tenuta istituzionale e la programmazione strategica per il futuro della città. Di fronte a questa situazione di paralisi, il Presidente del Consiglio Comunale, nel suo ruolo di garante, dovrebbe prendere una posizione chiara e decisa che tuteli il

rispetto istituzionale dei consiglieri cosa che non è stata fatta. – evidenza – Si invita il Sindaco Gianni a prendere atto dell'impossibilità di proseguire con questa gestione, rassegnando le proprie dimissioni". La richiesta del gruppo Mpa quindi è chiara: "I cittadini meritano un'amministrazione solida, trasparente e capace di affrontare le sfide del territorio. È tempo di restituire loro stabilità e fiducia attraverso una nuova fase politica".